Progetto Assegno PRIN

**DIGIGRAM** Digitalizzazione di testi rappresentativi di grammatiche di spagnolo per italofoni o di italiano per ispanofoni

**A) Premesse e Stato dell’Arte**

Negli ultimi decenni, l’interesse per la storiografia linguistica verso le opere destinate all’apprendimento delle seconde lingue ha goduto di una notevole espansione, presentando una differenziazione della prospettiva di analisi vincolata non solo all’esame degli strumenti didattici destinati all’apprendimento di una lingua straniera, ma anche all’interpretazione del contesto intellettuale. Numerosi sono, a questo proposito, i contributi che in questi ultimi anni vedono l’italofono come apprendente di diverse lingue europee, dal francese (Mattarucco 2003, Minerva 2003) all’inglese (tra gli altri, Pizzoli 2004), e al portoghese (Celani 2017).

Per quanto riguarda la coppia di lingue italiano/spagnolo, risultano evidenti la notevole continuità e la sistematicità degli studi storiografici dedicati all’apprendimento dello spagnolo da parte di apprendenti italofoni, come dimostra l’abbondanza di contributi che si collocano in questa tradizione; tra gli altri: Gallina, tanto per il versante meta-lessicografico (1957, 1959) che grammaticografico (1975), e Medina Montero (2015). Al contrario, seppure lo studio dell’italiano come lingua straniera sia stato oggetto di notevole interesse, come dimostrano, tra i più recenti, gli studi di Palermo e Poggiogalli (2010), Stammerjohann (2013) e Swiggers e Szoc (2017), i contributi storiografici dedicati all’italiano in contesti di contatto con parlanti ispanofoni, risultano numericamente più esigui.

Recentemente, il notevole slancio sperimentato dall’analisi in prospettiva storiografica e in relazione ai testi destinati all’apprendimento dello spagnolo per italiani è stato testimoniato dall’intensa attività di diversi gruppi e progetti di ricerca nazionali ed internazionali che ha portato a un evidente rinnovamento all’interno di questa tradizione di studi, nonché alla pubblicazione di contributi originali caratterizzati da un elevato rigore metodologico. Si ricordano, a questo proposito, il progetto CONTRASTIVA dell’Università di Bologna (coord. Prof. San Vicente), il gruppo EPIGRAMA dell’Università di Padova (Español para italianos gramáticas antiguas, coord. Prof. Castillo Peña e Prof. San Vicente) e il gruppo LICEI (Lingüística contrastiva español italiano), coord. da San Vicente.

In questo ambito, sono degni di nota i contributi dedicati all’esame di aspetti contrastivi, socioculturali e metalinguistici riscontrabili nelle opere grammaticali e lessicografiche bilingui per l’apprendimento dello spagnolo da parte di italiani, come si vede in San Vicente, de Hériz e Pérez Vázquez (2014), Lombardini (2016), San Vicente e Castillo Peña (2015), San Vicente (2007, 2008) e quelli rivolti allo studio critico di testi grammaticali e manuali della lingua spagnola per italiani pubblicati tra il XVI e il XIX secolo; si ricordano a questo proposito: Lombardini (2014), Lombardini e San Vicente (2015).

Si segnalano inoltre contributi di interesse catalografico che hanno arricchito e delineato il panorama metodologico per l’analisi formale del testo grammaticografico, senza tralasciare il contesto intellettuale di produzione e ricezione di tali opere (Lombardini 2016). L’interesse per la pubblicazione di edizioni critiche moderne di grammatiche antiche ha condotto alla realizzazione di studi dedicati a questioni metodologiche concrete (Polo 2017), e alla realizzazione di edizioni di grammatiche sia in versione cartacea (San Vicente 2016, Polo 2017, Castillo 2018) sia in versione digitale (progetto Epigrama, www.epigrama.eu). Un ultimo aspetto degno di nota è lo studio di alcuni fenomeni di grammaticalizzazione di precise categorie linguistiche nelle grammatiche di spagnolo per italiani (Castillo e San Vicente 2017, Polo 2017).

Per quanto riguarda lo studio dell’italiano in un contesto di contatto con la lingua spagnola, si osserva che l’interesse è stato rivolto allo studio del contatto linguistico tra italiano e spagnolo, soprattutto per quanto riguarda i secoli XVI-XIX con descrizioni (a) dell’italiano nelle corti vicereali spagnole in Italia e del relativo contesto culturale (tra gli altri, Cantù 2008), e (b) del plurilinguismo nell’Italia spagnola, in particolare delle produzioni discorsivo-testuali italo-spagnole (Krefeld et al. 2013).

Dal punto di vista grammaticografico, la bibliografia presenta (a) studi descrittivi delle grammatiche di italiano pubblicate nei secoli XVI-XIX (Silvestri 2001, 2007; Barbero 2014); (b) edizioni critiche (e proposte di edizioni) di metodi per l’apprendimento dell’italiano da parte di ispanofoni pubblicati nel secolo XVI (Gualano 2016); (c) lavori di interesse catalografico, che hanno portato alla schedatura di testi del XVIII e XIX secolo (Barbero 2015), (d) studi contrastivi e terminologici in testi grammaticali pubblicati nei secoli XVI-XIX (Barbero 2014, 2017; Silvestri 2014); (e) analisi delle finalità e dei destinatari delle grammatiche italiane per spagnoli del secolo XVIII (Barbero 2010).

Tuttavia, le ricerche sia grammaticografiche sia lessicografiche sono state rivolte a opere rilevanti con una prospettiva carente di una “visione americana”. In genere, non sono state prese in considerazione la letteratura critica, le opere minori e la letteratura minore che riguarda i materiali per la descrizione e l’apprendimento della lingua spagnola da parte degli italofoni il che richiede una verifica preliminare delle opere edite nell’America ispanofona che abbiano stabiliti dei contatti fra le due lingue per la loro descrizione con finalità didattiche e traduttive. Le espressioni testuali e interlinguistiche di questi ultimi risultano, infatti, particolarmente complesse e richiedono pertanto sforzi congiunti da parte di più specialisti nelle due lingue e in differenti discipline, per poterne tracciare la storia e ricostruire i legami con le rispettive tradizioni linguistiche.

**B. Obiettivi generali della ricerca**

1. Arricchire le conoscenze e le competenze sulla storia e la tradizione di studi che hanno messo sinora in contatto la coppia di lingue italiano e spagnolo attraverso una catalogazione e un’analisi più approfondita delle opere destinate all’insegnamento e all’apprendimento dell’italiano LS rivolte a discenti ispanofoni.

2. Reperire, identificare e catalogare testi e paratesti la cui variegata tipologia può presentare una commistione di elementi metodologici, linguistici, paraletterari e letterari che, in quanto tali, si collocano sulla linea di confine tra linguistica tout court, storia, storia della lingua e storia dei generi testuali rendendo il progetto interdisciplinare e trasversale.

3. Identificare i presupposti teorici e metodologici in cui si sono formati i discenti di italiano LS in ambito ispanoparlante.

4. Individuare, delimitare e favorire lo sviluppo di una nuova area di studi riguardante, nello specifico, la storia dell’insegnamento e apprendimento dell’italiano per ispanofoni.

5. Stimolare le nuove generazioni di ricercatori affinché questo genere di studi venga percepito in modo che possano facilmente coniugare l’interesse per la storiografia linguistica con il suo valore interculturale nella cornice delle Digital Humanities.

6. Partecipare, come previsto dagli obiettivi di H2020, “alla cooperazione tra l’Unione Europea e i suoi partner internazionali” attirando altri gruppi di ricerca internazionali, in particolare spagnoli e americani, allo scopo di ricostruire e definire la storia dei prodotti destinati all’insegnamento e all’apprendimento delle lingue straniere.

**C. Obiettivi specifici della ricerca**

1. Reperire, identificare, catalogare e sistematizzare testi e paratesti di diversa tipologia che mettano in parallelo o contrasto l’italiano con lo spagnolo come:

1.1. grammatiche e opere grammaticografiche (italiano per ispanofoni) di natura eterogenea quali manuali, metodi, libri di dialoghi, manuali o guide di conversazione, trattati epistolografici, ecc.;

1.2. vocabolari bilingui (italiano-spagnolo) e altre opere lessicografiche di natura eterogenea quali glossari, nomenclature, ecc.;

1.3. saggi e testi a carattere teorico ed ideologico di differente natura sull’italiano per ispanofoni riguardanti la traduzione, le apologie della lingua, la pianificazione linguistica, le prolusioni accademiche, ecc.

2. Reperire, identificare, catalogare e sistematizzare anche materiali plurilingui di diversa tipologia, in particolare grammatiche, concepiti per mettere in relazione sinottica le due lingue, escludendo quelli che presentano una semplice aggregazione di lingue.

3. Reperire, identificare, catalogare e sistematizzare anche eventuali grammatiche di spagnolo concepite con un impianto di tipo contrastivo con l’italiano in modo ‘speculare’.

4. Descrivere tutti i materiali reperiti in modo che si possa sistematizzare un corpus contenente:

4.1. testi e paratesti specificamente rivolti a ispanofoni dell’ambito nazionale spagnolo.

4.2. testi e paratesti specificamente rivolti a ispanofoni dei diversi ambiti nazionali del mondo ispano-parlante.

5. Disegnare una piattaforma web e implementarla con i dati e i prodotti ottenuti.

**D. Compiti dell’Assegnista**

L’attività di ricerca prevista nell’ambito del Progetto Digigram, ha per oggetto **per il primo anno** la digitalizzazione di sei testi rappresentativi di grammatiche di spagnolo per italofoni o di italiano per ispanofoni, appartenenti ai secoli XVI (1), XVII (1) , XVIII (1) , XIX (2) e XX(1), in modo che permetta la ricerca tesaurizzata dei dati attraverso tutti i testi ed in particolare il metalinguaggio e l’esemplificazione adoperati in ambo le lingue.

In caso di rinnovo per **un secondo anno** verrà riproposta la digitalizzazione tesaurizzata di altri sei testi di grammatiche di spagnolo per italofoni o di italiano per ispanofoni, appartenenti ai secoli XVI (1), XVII (1) , XVIII (1) , XIX (2) e XX(1) per ispanofoni.

The research activities planned in the framework of the Digigram Project have for the first year the digitization of six representative texts of Spanish grammars for Italian speakers or Italian for Spanish speakers, belonging to the sixteenth century (1), seventeenth (1), eighteenth (1) and nineteenth (2) and XX(1), in such a way that it allows search of data through all texts and in particular the metalanguage and exemplification used in both languages.

In case of renewal for a second year will be proposed the digitization of other six texts of grammars of Spanish for Italian speakers or Italian for Spanish speakers, belonging to the centuries XVI (1), XVII (1), XVIII (1), XIX (2) and XX(1) for Spanish speakers. in such a way that it allows search of data through all texts and in particular the metalanguage and exemplification used in both languages.

**Bibliografia**

Alvar Ezquerra, M. *Biblioteca virtual de la Filología Española*. Disponible en: www.bvfe.es.

Balboni, P. E., Santipolo, M. [a cura di] (2003): *L’italiano nel mondo: mete e metodi dell’insegnamento dell’italiano nel mondo: un’indagine qualitativa*, Roma: Bonacci.

BarberoBernal, J. C. (2017): "La terminología verbal en las gramáticas de italiano para hispanohablantes del siglo XIX", F. San Vicente (a cura di), *Le ragioni delle seconde lingue: un approccio grammaticografico*,*SILTA,* XLVI, 2, pp. 222-245.

Barbero Bernal, J. C. (2015): *Catálogo y estudio de las gramáticas de italiano para hispanohablantes: siglos XVIII y XIX,* Bologna: Università di Bologna [Tesi di dottorato].

Barbero Bernal, J. C. (2014): "Verbo y gramáticas de italiano para hispanohablantes: principales textos del siglo XIX", M. L. Calero Vaquera, et al. (coords.), *Métodos y resultados actuales en Historiografía de la Lingüística,* Münster: Nodus, v. 1, pp. 35-45.

Barbero Bernal, J. C. (2012): "Verbo y gramáticas de italiano para hispanohablantes. Algunos textos del siglo XVIII", H. E. Lombardini y M. E. Pérez Vázquez (eds.): *Núcleos. Estudios sobre el verbo en español e italiano*, Bern: Peter Lang, pp. 121-141.

Barbero Bernal, J. C. (2010): "Finalità e destinatari nelle grammatiche italiane per ispanofoni del XVIII secolo", Manuali: norma, ideologia, identità culturale (prospettiva diacronica), Quaderni del CIRSIL (9), pp. 1-26.

Bello, M. (1999): “La enseñanza de la literatura italiana en Cuba”, *Cuadernos de lingüística cubana,* I, I, pp. 70-76.

Bertagna, F. (2009): *La stampa italiana in Argentina*, Roma: Donzelli.

Bertini, G. M. (1953): “Della prima grammatica italo-spagnola”, *Estudios dedicados a Menéndez Pidal*, IV, Madrid, pp. 30-31.

Cancellier A. (1996): *Lenguas en contacto. Italiano y español en el Río de la Plata*, Padova, Unipress.

Cantù, F. (ed.), (2008): *Las cortes virreinales de la Monarquia espanola: America e Italia: actas del Coloquio Internacional, Sevilla, 1-4 junio 2005*, Roma: Viella.

Capra, D. (2017): "Alfonso de Ulloa protoispanista: *Introdutione che mostra il signor Alfonso di Uglioa a proferire la lingua castigliana*", F. San Vicente (a cura d), *Le ragioni delle seconde lingue: un approccio grammaticografico*, *SILTA*, XLVI, 2, pp. 249-263.

Castillo Peña, C. (2018): La tradición gramatical del español en Italia. Le Osservationi della lingua Castigliana di Juna de Miranda. Estudio y edición crítica, Padova: CLEUP.

Castillo Peña C., San Vicente, F. (2017): “Pretérito perfecto simple y pretérito perfecto compuesto en las gramáticas de Juan de Miranda y de Lorenzo Franciosini”*,* *Orillas*, 2017, 7, pp. 647 – 670.

Cattarulla, C. (2012): “Intelectuales italianos viajeros en búsqueda de italianidad en la Argentina migratoria” en Rumbos del hispanismo en el umbral del Cincuentenario de la AIH, P. Botta (coord.), v. VI Hispanomérica, S. Tedeschi, y S. Botta (eds.), Roma: Bagatto, pp. 174-182.

**Celani**, S (2017):“Insegnare il portoghese agli inglesi e lo spagnolo ai portoghesi: due grammatiche a confronto”*,* F. San Vicente (a cura di), *Le ragioni delle seconde lingue: un approccio grammaticografico*, *SILTA,* XLVI, 2**, 2017, pp. 213-226.**

De Mauro T., *Vedovelli M.* (2003): *Italiano 2000. I pubblici e le motivazioni dell’italiano diffuso tra stranieri*, Roma: Bulzoni.

Di Bella, E. (2009): “Enseñanza del italiano como lengua extranjera en el contexto universitario. Caso: facultad de arquitectura y diseño de LUZ”, *REDHECS*, 4.

Esparza Torres, M. A. Niederehe, H.-J. (2015): *Bibliografía cronológica de la lingüística, la gramática y la lexicografía del español* (BICRES V). *Desde el año 1861 hasta el año 1899*. Ámsterdam/Philadelphia, John Benjamins Publishing.

Gallina, A. (1975): "Prime grammatiche spagnole ad uso degli italiani (sec. XVI)", *Ateneo Veneto*, 13, 19-45.

Gallina, A. (1959):*Contributi alla storia della lessicografia italospagnola dei secoli XVI e XVII,* Firenze: Olschki.

Gallina, A. (1957): "Osservazioni sulla lessicografia italo-spagnola dei sec. XVI e XVII", *Filologia romanza,* 4, pp. 398-453.

Gualano, A. (2016): *Una grammatica di italiano per ispanofoni del Cinquecento.* L'Arte muy Curiosa*di Francisco Trenado de Ayllón. Analisi linguistica e trascrizione ragionata*, Firenze: Cesati.

Krefeld, T.*et a*l. [a cura di.] (2013):*Reperti di plurilinguismo nell'Italia spagnola (sec. XVI-XVII,* Berlin: De Gruyter.

Lo Cascio, V. [a cura di] (1987): *L’italiano in America Latina,* *Convegno internazionale svoltosi a Buenos Aires nei giorni 1-5 settembre 1986*, Firenze: Le Monnier.

Lombardini, H. E. (2017): "Pretéritos perfectos simples y compuestos en una gramática de español para italófonos del siglo XVIII",*Orillas*, 6, 671-693.

Lombardini, H.E. (2014): *Gramáticas para la enseñanza del español en la Italia del siglo XIX: el caso de Francesco Marin*, Salamanca: Universidad de Salamanca.

Lombardini, H. E. (2016): *Gramáticas de español para italófonos (1801-1875)*, Bologna: Clueb.

Lombardini, H. E., San Vicente, F. (2015): *Gramáticas de español para italófonos (siglos XVI-XVIII]. Catálogo y estudio crítico*, Münster: Nodus.

Mattarucco, G. (2003): *Prime grammatiche d’italiano per francesi (secoli XVI - XVII]*, Firenze: Accademia della Crusca.

Medina Montero, J. F. (2015):*El verbo, el participio y las clases de palabras "invariables" en las gramáticas de español para extranjeros de los siglos XVI y XVII*. Firenze: Olschki.

Meo Zilio, G. (1989): *Estudios hispanoamericanos. Temas lingüísticos*, Roma, Bulzoni.

Minerva, N. [a cura di] (2003): *Insegnare il francese in Italia. repertorio di manuali pubblicati dal 1861 al 1922*, Bologna: Clueb.

Minerva, N.; Pellandra, C. (1997): Insegnare il francese in Italia. Repertorio analitico di manuali pubblicati dal 1625 al 1860, Bologna, Clueb.

Palermo, M., Poggiogalli, D. (2010): *Grammatiche di italiano per stranieri dal ‘500 ad oggi. Profilo storico e antologia di testi commentati*, Pisa: Pacini.

Patat, A. [a cura di] (2012): *Vida nueva: la lingua e la cultura italiana in America latina,* Macerata: Quodlibet.

Patat, A. (2005): *Un destino sudamericano. La letteratura italiana in Argentina (1910-1970),* Perugia: Guerra.

Patat, A. (2004): *L'italiano in Argentina,* Perugia: Guerra.

Pizzoli, L. (2004), Le grammatiche d’italiano per inglesi (1565-1776). Un’analisi linguistica, Firenze: Accademia della Crusca.

Polo, A. (2017a): “La edición de *Il paragone della lingua toscana et castigliana*: aspectos preliminares", F. San Vicente [a cura di], *Le ragioni delle seconde lingue: un approccio grammaticografico*, *SILTA*, XLVI, 2, pp. 265-283.

Polo, A. (2017b): *La tradición gramatical del español en Italia.*Il Paragone della lingua toscana et castigliana di Giovanni Mario Alessandri d'Urbino*. Estudio y edición crítica*, Padova: CLEUP.

Polo, A. (2017c): "El PPS y el PPC en el *Paragone della lingua toscana et castigliana* (1560)", *Orillas*, 6, 627-646.

San Vicente, F. (2016): La tradición gramatical del español en Italia. La gramatica spagnola e italiana di Lorenzo Franciosini. Estudio y edición crítica, Padova: CLEUP.

San Vicente, F. (2008) [ed.]: *Textos fundamentales de la lexicografía italoespañola (1917-2007)*. Monza: Polimetrica International Scientific Publisher, v. I y II.

San Vicente, F. (2007): *Perfiles para la historia y crítica de la lexicografía bilingue del español*, Monza: Polimetrica International Scientifical Publisher.

San Vicente, F., De Hériz, A. L.; Pérez Vázquez, M. E. (2014) [eds.]: *Perfiles para la historia y crítica de la gramática del español en Italia: siglos XIX y XX. Confluencia y cruces de tradiciones gramaticográficas*, Bologna: Bononia.

San Vicente, F., Castillo Peña C. (2015): “Historiografía lingüística sobre el español en Italia de lo ss. XVI-XVIII. Perspectiva actual”*.* Graziani, A., Vuelta García, S. (eds.)*, Studi linguistici e letterari tra Italia e mondo iberico in età moderna,* Firenze: Olschki, pp. 99-111.

Savarino, F. (2000-2001): “Apuntes sobre el fascismo italiano en América Latina, 1922-1940”, *Reflejos*, 9.

Scarzanella, E. (1983): *Gli italiani d’Argentina*, Venezia: Marsilio.

Silvestri, P. (2017a): "Un inedito dialoghetto metalinguistico nella *Gramática de la lengua italiana* di Hervás y Panduro (1797)", F. San Vicente [a cura di], *Le ragioni delle seconde lingue: un approccio grammaticografico*, *SILTA*, XLVI, 2, pp. 321-333.

Silvestri, P. (2014): "Grafia e pronuncia negli strumenti per lo studio dell'italiano nella Spagna del Cinquecento", *Cahiers de recherches médiévales et humanistes*, 28, pp. 215-234.

Silvestri, P. (2007): "Ancora sulla diaspora dei gesuiti spagnoli in Italia. Il contributo di Terreros e di Hervás alla grammaticografia italo-spagnola del Settecento", *Artifara*, 7.

Silvestri, P. (2001): *Le grammatiche italiane per ispanofoni*, Alessandria: Dell'Orso.

Solsona Martínez, C. (2015): “La enseñanza del italiano/LE en el contexto de las relaciones hispano-italianas (1936-39). Lengua e ideología”, Beiträge *zur Geschichte der Sprachwissenschaft*, 25, 1, pp. 77-98.

Stammerjohann, H. (2013): *La lingua degli angeli. Italianismo, italianismi e giudizi sulla lingua italiana,* Firenze: Accademia della Crusca.

Swiggers, P., Szoc, S. (2017): “Terminografia grammaticale, uso di corpus, riflessione metodologica: la terminologia grammaticale nelle prime grammatiche d’italiano nei Paesi Bassi”*,* F. San Vicente [a cura di], *Le ragioni delle seconde lingue: un approccio grammaticografico*, *SILTA,* XLVI, 2, pp. 321-333.